

In videoconferenza da New York

Polizia, summit con Manganelli per i questori del Piemonte

■ Due ore in videoconferenza con il capo della polizia, Antonio Manganelli, attualmente a New York. I questori del Piemonte si sono ritrovati ieri alle 17,30 nella sala riunioni della questura centrale per un lungo meeting. C'è il segreto su quanto è stato detto, nel corso di un confronto voluto dal capo, che ha già presieduto iniziative analoghe con i questori della Lombardia e di altre regioni. Il questore di Torino, Aldo Faraoni, ha poi intrattenuto i colleghi ancora per qualche minuto in questura, dove s'è tenuto un rinfresco, a cui hanno partecipato anche i dirigenti della questura torinese.

Manganelli si era complimentato con Faraoni per come sono state condotte le operazioni di sgombero del presidio No Tav della Maddalena e per come, il 3 luglio scorso, nonostante l'azione violenta di circa 300 black bloc venuti da tutta Italia e non solo, alla Maddalena, dove elementi violenti si erano infiltrati nei cortei pacifici, le forze dell'ordine erano riuscite a contenere il tentativo di sfondamento del cantiere della Torino-Lione. Manganelli aveva inoltre espresso la sua personale «vicinanza ai poliziotti, ai carabinieri e ai finanzieri feriti negli scontri, e in particolare a tutte le loro famiglie».